Allegato alla Deliberazione n. 50 del 28 novembre 2013

C O M U N E d i L A V A G N A

Provincia di Genova

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 28 novembre 2013

TRASCRIZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 50 DEL 28/11/2013, AD OGGETTO:

OGGETTO:	Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza della Corte d'Appello di Genova n. 460/2013 afferente la causa promossa da F. G. per ottenere risarcimento derivante dall'occupazione illegittima di terreni oggetto di procedure espropriative nell'ambito del PEEP/81 – Comparto 5.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI GENOVA N.460/2013 AFFERENTE LA CAUSA PROMOSSA DA FENU GIUSEPPA PER OTTENERE RISARCIMENTO DERIVANTE DALL'OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA DI TERRENI OGGETTO DI PROCEDURE ESPROPRIATIVE NELL'AMBITO DEL PEEP/81 - COMPARTO 5.

SINDACO - PRESIDENTE

*Queste praticamente sono le cose che dicevo prima, noi abbiamo ancora, dobbiamo avere un incontro con i legali perché c'è una divergenza su una cifra di partenza, sulla lettura della sentenza di appello che ci riserviamo con l'incontro congiunto di andare a chiarire, di andare a definire, però nella richiesta di mutuo che avanziamo come quota capitale, mettiamo la cifra che ci è arrivata nella richiesta della controparte con riserva prima di… nel tempo che ci arriverà il mutuo di fare questo tentativo perché ovviamente tentiamo di pagare qualcosina di meno sia chiaro, ci si prova, poi i legali sia il nostro incaricato, sia i nostri uffici devono fare queste verifiche, quindi complessivamente la pratica e il debito *** sono 1.305.442 + 529.873 Euro, questo è comprensivo , come vedete sopra perché poi tra tutte le disgrazie semplicemente ci sono 109 mila Euro di registrare la sentenza, oltretutto non è che fossero… quindi complessivamente il costo è di 1.835.315,64 Euro.*

CONS. BARBIERI

Notavo tra i documenti che ho trovato scritto che il comune ha anche attivato la procedura di recupero coattivo verso la cooperativa, le chiedevo qualche chiarimento per spiegarci questa cosa.

SINDACO - PRESIDENTE

Al momento abbiamo semplicemente inviato alla cooperativa, abbiamo chiesto che c'è questa sentenza che devono ritornarci il 50%,

indubbiamente poi in base a cosa la cooperativa ci comunicherà, dovremo vedere quali atti fare, perché indubbiamente purtroppo noi non possiamo rinunciare all'azione di recupero perché c'è la responsabilità erariale poi nostra e di tutti e degli uffici… quella è la villetta Ostigoni…

CONS. BARBIERI

Visto che era uno stralcio dopo il primo grado…

SINDACO - PRESIDENTE

Aveva chiesto la sospensiva e ci è stata negata.

CONS. BARBIERI

Per il primo grado l'avevate già chiesto alla cooperativa e come si era comportata? Non parlo di ora.

SINDACO - PRESIDENTE

*Al primo grado poi la cooperativa ha onorato… la sua quota è stata versata anche tutta con ritagli… Dottoressa era stato versato tutto della prima? Era stata pignorata la villetta Ostigoni che era stata una cifra mi pare di circa 1.600.000, noi la quota che dovevano ancora dare è di circa 800 mila Euro, quindi è stato eseguito il pignoramento per la quota *** al comune, ovviamente adesso villette da vendere non ce ne è più, quindi il problema diventa ancora più complesso, quindi quell'atto che lei cita è quello relativo alla ***.*

*Noi adesso dobbiamo chiedere, pagare… poi è chiaro che con questo importo che ho testè detto 1.800.000 qualcosa, si scopre con interessi *** al 31 dicembre 2013, poi è evidente che un tassametro che continua a girare, indubbiamente… questi non è che fanno beneficienza che rinunciano a interessi e capitali, quindi il tassametro gira e prima si riesce a fermare e meglio è. Noi abbiamo fatto presente alla controparte, bisogna chiedere il mutuo come ci arriva, la quota di capitale la versiamo subito, ovviamente, poi la rivalutazione degli interessi sono iscritti nel bilancio 2014 e quindi su quelli dovrà essere riconosciuto, poi sarà la cooperativa*

*quando paga la sua quota verrà ridotto il mutuo e quindi si riduce anche *** del comune.*

CONS. BARBIERI

Ha detto bene sul tassametro che gira, difatti mi chiedevo questo: ovviamente il comune non resiste ulteriormente a questo.

SINDACO - PRESIDENTE

*È una cosa che non si è ancora… anche se gli orientamenti, abbiamo sentito un attimo anche l'Avvocato della cooperativa, sembrava temerario andare in Cassazione anche su questo con il rischio poi di aumentarsi le spese legali e quant'altro, adesso anche al legale che incaricheremo *** porremo anche a lui la domanda, però sembrerebbe anche per la Cassazione puoi intervenire solo se ci sono correzioni di errori quindi il rischio è di andare a pagare altre.*

CONS. BARBIERI

Temo che un caso del genere ovviamente non possiamo operare storia, perché valutiamo i fatti come sono avvenuti, ma penso che forse era meditare anche prima se resistere in appello, non so, una cosa del genere, entrambe visto come erano messe tutt'ora, non ho le carte davanti di entrambe, però fatemi passare il termine, con le sberle di spese che arrivano, forse conviene d'ora in avanti anche affidarsi a pareri preventivi, intanto un esperto ce l'ha a fianco Sindaco, e poi forse anche per i preventivi di legali prima di… attenzione, questo sì… Sono conti alla mano!

VICESINDACO CAVERI

È giusto meditare quando si è di fronte a un contenzioso, aggiungo, siccome sono un inguaribile ottimista, preferibile sarebbe meditare prima per evitare il contenzioso, perché il contenzioso scaturisce, danno una pratica che sotto il profilo amministrativo e urbanistico lascia molto a desiderare.

CONS. BARBIERI

Vicesindaco la posso capire, però le spiego, dal momento in cui entra l'azienda nuova valuta l'azienda nuova che siamo noi, voi tutti, è una battuta la mia, nel senso, ho capito che lei parla del passato, però dico anche uno si ritrova una cosa del genere…

VICESINDACO CAVERI

Parlo del passato perché se è accaduto può ancora accadere, quindi il metodo è meditare prima, non quando c'è il contenzioso.

INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL SEGRETARIO GENERALE

SINDACO - PRESIDENTE

*La valutazione era stata fatta anche a quel tempo, in quanto c'era anche una questione di valutazione su responsabilità qualora non si fosso difeso il provvedimento in appello, poi la Corte dei Conti anche su queste cose… occorre quantomeno fino all'appello, la Cassazione già è una valutazione diversa, quanto il secondo grado c'erano anche dei rischi *** c'è anche il rischio che… siccome la valutazione verteva sul valore dato dal Ctu nominato dal Tribunale sul valore dell'area, dove il Cto di parte nostra e di parte cooperativa davano dei valori completamente diversi, quindi c'erano dei fondati margini di sperare che venisse riformata la sentenza riducendo… Se non ché anche la Corte d'Appello ha nominato il Ctu se non erro, lo stesso Ctu che era stato nominato in primo grado, il quale ovviamente ha confermato che le cose dette sono state… quindi di lì purtroppo… anche poi un'altra cosa, probabilmente le stesse due parti *** avrebbe comunque impugnato il primo grado direttamente, anche perché loro sapevano, era sopravvenuta questa legge che valutata anche questo aspetto, quindi non si sarebbero fatta scappare un'occasione del genere, è triste la vicenda com'è partita *** dietrologia *** bagno di sangue per i soci in primis anche per l'ente locale che indubbiamente… soprattutto lo dico ai soci perché è chiaro che una logica era partita da una certa cifra ipotetica si è trovata dilatata l'inverosimile per una serie di errori, chiamiamoli così!*

Ci sono altri interventi? No, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: presenti n. 16 (assenti i Consiglieri Bardazzi. Brizzolara, Chiappara, Mondello e Nucera), votanti n. 13, astenuti n. 3 (Cons. Barbieri, Landò e La Cava), favorevoli n. 13.

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: presenti n. 16 (assenti i Consiglieri Bardazzi. Brizzolara, Chiappara, Mondello e Nucera), votanti n. 13, astenuti n. 3 (Cons. Barbieri, Landò e La Cava), favorevoli n. 13.